INDICE

		pag.
PRE	EMESSA	V
PRE	EMESSA ALLA SESTA EDIZIONE	VII
	PARTE GENERALE	
1. 2. 3. 4. 5. 6.	CAPITOLO PRIMO PLURALISMO RELIGIOSO, MULTICULTURALITÀ E DIRITTO Pluralismo religioso e multiculturalità: considerazioni preliminari L'impatto del pluralismo religioso e culturale sulle realtà ordinamentali tradizionali Le evoluzioni delle rivendicazioni giuridiche del fenomeno religioso Le ambiguità della esperienza giuridica, tra pluralismo ed uniformità Il problema dei "nuovi poteri" Tra "diritto debole" e "diritto laico"	3 6 8 10 12 14
	Capitolo Secondo LO STATO E IL FATTORE RELIGIOSO	
1. 2.	Aspetti della rilevanza costituzionale del fenomeno religioso Se ed in che senso possa parlarsi di un <i>favor religionis</i> nella Costituzione	17
_,	italiana	19
3.	Principio personalista e principio pluralista, in rapporto alla disciplina del fenomeno religioso	21
4.	Le nuove concezioni della sovranità statale quali chiavi di lettura delle norme costituzionali sul fatto religioso	22

		pag.
5.	"Costituzione vivente" e secolarizzazione, con particolare riferimento al fenomeno dell'obiezione di coscienza	25
	Capitolo Terzo	
	LA QUALIFICAZIONE DELLO STATO SOTTO IL PROFILO RELIGIOSO	
1.	Il confessionismo dello Stato italiano dallo Statuto albertino ai Patti late-	
2.	ranensi La qualificazione confessionale dello Stato nella Costituzione repubblica-	29
3. 4.	na La questione delle antinomie fra Costituzione e Patti lateranensi Confessionismo e "diritto vivente"	31 33 37
	Capitolo Quarto	
	LA LIBERTÀ RELIGIOSA INDIVIDUALE E COLLETTIVA E LA <i>LIBERTAS ECCLESIAE</i>	
1.	Annotazioni preliminari	41
2.	La forza espansiva del concetto di libertà religiosa e il problema dei sim- boli religiosi	42
<i>3</i> .	La libertà religiosa nella Costituzione	46
4.	La libertà religiosa nell'esperienza giuridica, con particolare riferimento alla questione del crocifisso a scuola	48
5.	La tutela penale della libertà religiosa	56
6. 7.	La questione della libertà nella disciplina concordataria La " <i>libertas Ecclesiae</i> " nel Concordato	60 64
8.	Libertà delle confessioni religiose e tutela dei dati personali	67
	Capitolo Quinto	
	FATTORE RELIGIOSO E PRINCIPIO	
	COSTITUZIONALE DI EGUAGLIANZA	
1.	Eguaglianza formale e fattore religioso	71
2.	Eguaglianza sostanziale e fattore religioso	73
<i>3</i> .	L'eguale libertà delle confessioni religiose	74
4. 5.	Il divieto di discriminazione fra enti per motivi religiosi Le distinzioni fra il carattere ecclesiastico ed il fine di religione o di culto	76 77
- •	== ========= out in a culture of content of call in the call for the call of c	, ,

379

		pag.
	CAPITOLO SESTO ORDINAMENTO STATALE E ORDINAMENTI CONFESSIONALI	
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.	Le confessioni religiose come ordinamenti giuridici La Chiesa cattolica nella Costituzione: a) Premesse storiche Segue: b) Il dato normativo La disciplina costituzionale delle confessioni religiose diverse dalla cattolica La qualificazione degli ordinamenti giuridici confessionali I limiti costituzionali alla autonomia delle confessioni religiose La questione della "democraticità" degli ordinamenti confessionali	81 82 86 87 88 89 92
	CAPITOLO SETTIMO IL PRINCIPIO PATTIZIO	
1. 2. 3. 4. 5. 6.	Formazioni sociali e negoziazione legislativa Fattore religioso e limiti alla negoziazione legislativa Il principio pattizio nei rapporti con la Chiesa cattolica La copertura costituzionale dell'Accordo di revisione del Concordato lateranense Il principio pattizio nei rapporti con le confessioni acattoliche Segue: le Intese ex art. 8 Cost.	97 99 99 101 102 104
	CAPITOLO OTTAVO FATTORE RELIGIOSO E ORDINAMENTO EUROPEO	
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.	Le Chiese in Europa Il ruolo delle Chiese europee nelle trasformazioni della società politica Fine o reviviscenza dell'era costantiniana? Le istituzioni religiose e il processo di unificazione europea Verso un diritto ecclesiastico europeo Fattore religioso e diritto secondario Le forme di tutela giurisdizionale	107 111 112 114 116 119 120

		pag.
	Capitolo Nono	
	LE FONTI DEL DIRITTO ECCLESIASTICO	
1.	Complessità del sistema delle fonti	123
2.	Criteri di classificazione	125
3.	Principio di gerarchia e principio di competenza	126
4.	Le norme di origine confessionale. In particolare: il diritto canonico	129
	PARTE SPECIALE	
	CAPITOLO DECIMO	
	LE PERSONE FISICHE	
1.	Ministri di culto, ecclesiastici e religiosi	135
2.	La normativa sui ministri di culto	136
3. 4.	I ministri di culto e il diritto penale Gli ecclesiastici e i religiosi nel diritto concordatario	139 140
4 . 5.	Il sostentamento economico del clero	143
6.	Il lavoro dei religiosi	146
7.	Fattore religioso e rapporti di lavoro	147
8.	La responsabilità civile della Diocesi per i delitti commessi da sacerdoti	149
	Capitolo Undicesimo	
	IL MATRIMONIO	
1.	Il matrimonio concordatario nel Concordato del 1929 e la successiva evoluzione giurisprudenziale e normativa. Matrimonio concordatario e Costituzione (cenni)	151
2.	La disciplina del matrimonio canonico con effetti civili. Il presupposto del procedimento di trascrizione: le pubblicazioni civili, la celebrazione reli-	171
_	giosa, gli adempimenti concordatari	154
3.	Il procedimento di trascrizione: i requisiti degli sposi; la trascrizione tem- pestiva e la trascrizione tardiva	158
4.	La c.d. trascrizione ritardata. I limiti alla trascrivibilità del matrimonio ca-	170
	nonico celebrato all'estero o in forme speciali	161
5.	La giurisdizione dei Tribunali ecclesiastici sui matrimoni canonici trascrit-	
6.	ti. La tesi della fine della riserva di giurisdizione	164
υ.	La tesi della sopravvivenza logica della riserva di giurisdizione: volontà delle Parti e principio di laicità dello Stato	166

Ind	lice	381

		pag.
7. 8. 9.	Segue: argomenti testuali Non delibabilità dei provvedimenti pontifici di dispensa dal matrimonio rato e non consumato La delibazione delle sentenze ecclesiastiche di nullità: le fasi del procedimento e i poteri della Corte d'appello Gli effetti economici della sentenza ecclesiastica delibata	169 170 171 178
11.12.	La giurisdizione civile sul matrimonio canonico trascritto. Il rapporto tra giudicato civile di divorzio e sentenza ecclesiastica di nullità Il matrimonio celebrato dagli appartenenti alle confessioni acattoliche	180 184
	CAPITOLO DODICESIMO	
	GLI ENTI ECCLESIASTICI	
1.	Premessa e introduzione storica	187
 3. 	Il regime degli enti confessionali nell'ordinamento italiano La disciplina pattizia degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti. Principi generali	191 195
4.	Profili <i>soggettivi</i> : il riconoscimento della personalità giuridica. Procedimento e requisiti	199
5.	Segue: il regime interno e le regole di funzionamento	202
6	Il regime di pubblicità	204
7.	I controlli canonici nell'amministrazione degli enti	205
8. 9.	Profili <i>oggettivi</i> : il regime delle attività <i>Segue</i> : l'ente ecclesiastico imprenditore	209 214
10.	Figure particolari: A) le associazioni ecclesiastiche riconoscibili a norma	217
11.	del codice civile (art. 10, legge n. 222 del 1985) Segue: B) le Fabbricerie	218 221
	Capitolo Tredicesimo	
	IL PATRIMONIO ECCLESIASTICO	
1.	Il concetto di patrimonio ecclesiastico	227
2. 3.	Le fonti del patrimonio ecclesiastico: a) le entrate di diritto privato <i>Segue</i> : b) le entrate di diritto pubblico. Brevi cenni in materia di edilizia di	229
	culto, con particolare riferimento alle confessioni acattoliche	232
4.	Il finanziamento delle confessioni acattoliche	236
<i>5</i> .	L'amministrazione del patrimonio ecclesiastico	237
6. 7.	Cenni sul regime tributario del patrimonio ecclesiastico Il regime giuridico degli edifici di culto e delle " <i>res sacrae</i> "	240 245

		pag.
	CAPITOLO QUATTORDICESIMO	
	SCUOLE E UNIVERSITÀ	
1. 2.	Il retaggio della storia La libertà scolastica nella Costituzione. Brevi cenni alle scuole confessio-	249
3. 4.	nali Scuola cattolica e legislazione scolastica. Le scuole paritarie La disciplina giuridica delle scuole cattoliche: a) le disposizioni canoniche	251 254 257
5. 6. 7. 8.	Segue: b) le disposizioni concordatarie Le scuole paritarie confessionali: problemi di tutela dell'identità Alcune annotazioni conclusive sulle scuole paritarie Università cattoliche e Università ecclesiastiche	259 262 264 266
	Capitolo Quindicesimo	
	L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE NELLE SCUOLE PUBBLICHE	
1.	Cenni sulla disciplina dell'insegnamento della religione cattolica e delle altre religioni nella scuola pubblica	271
2. 3.	Lo statuto giuridico della disciplina Le modalità dell'insegnamento	274 276
 4. 5. 	Lo stato giuridico dei docenti Gli studenti avvalentisi dell'insegnamento	277 279
6.	Gli studenti non avvalentisi dell'insegnamento	282
	CAPITOLO SEDICESIMO	
	I BENI CULTURALI RELIGIOSI	
1.	La memoria storica ed il tempo presente	285
 3. 	I beni culturali ecclesiastici: una problematica recente Le ragioni della collaborazione fra Stato e Chiesa in materia di beni cultu-	288
4.	rali: a) il concetto di " <i>res mixta</i> " Segue: b) i beni culturali come "patrimonio della Nazione"	289 292
5. 6.	Il principio della "tutela partecipata" e le modalità della collaborazione I contenuti della collaborazione: esigenze di culto o esigenze di carattere	294
	religioso?	298

- 1.	202
Indice	383

		pag.
	Capitolo Diciassettesimo L'ASSISTENZA SPIRITUALE	
1. 2. 3. 4.	L'assistenza spirituale e l'evolversi del diritto ecclesiastico come "legislatio libertatis" Le ragioni costituzionali sottese all'art. 11 del Concordato Attuazioni della disposizione concordataria La tutela della libertà religiosa degli acattolici nelle strutture segreganti	301 303 306 310
	Capitolo Diciottesimo L'ASSISTENZA SOCIALE	
1. 2. 3. 4. 5. 6.	L'attività assistenziale fra diritto canonico e diritto ecclesiastico Profili soggettivi Profili oggettivi: il regime giuridico delle attività assistenziali svolte da istituzioni religiose Fra diritto speciale e diritto comune: problemi relativi all'area del c.d. "privato sociale" Enti religiosi e ONLUS Enti ecclesiastici e Codice del Terzo Settore	313 315 318 320 323 327
	Capitolo Diciannovesimo LA SANTA SEDE	
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.	La Santa Sede nell'ordinamento canonico: cenni La Santa Sede nell'ordinamento internazionale La Santa Sede e l'ordinamento italiano Santa Sede ed enti centrali della Chiesa Segue: la condizione giuridica dei cardinali Segue: problemi attinenti a L'Osservatore romano ed alla Radio vaticana Il "carattere sacro" di Roma	333 334 337 341 346 349 353
	Capitolo Ventesimo LO STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO	
1. 2.	Caratteri dello Stato della Città del Vaticano Sua organizzazione interna	357 358

		pag.
3.	Le fonti del diritto vaticano	362
4.	Lo Stato della Città del Vaticano e l'ordinamento internazionale	364
5.	I rapporti dello Stato della Città del Vaticano con lo Stato italiano	366
6.	I rapporti con l'Unione Europea. In particolare: l'ingresso del Vaticano	
	nell'"area euro"	370
7.	Segue: cenni sulla recente legislazione penale vaticana, con particolare ri-	
	ferimento all'antiriciclaggio, alla lotta al terrorismo, agli abusi nei confronti	
	dei minori e delle persone vulnerabili	372

Finito di stampare nel mese di settembre 2019 nella Stampatre s.r.l. di Torino Via Bologna, 220